



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48  
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

**Parrocchia di San Andrea**

**SAVIGLIANO**

## **DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO FRANCESCO VITTINO 1888 DELLA PARROCCHIA**

### **RELAZIONE TECNICA LAVORI**

#### **Premessa**

Il sopralluogo allo strumento è stato eseguito il giorno 02 dicembre 2008 presenti il Parroco, il M° Nosetti ed il M° Scavino.

Lo strumento fu costruito nel 1888 da Francesco Vittino di Centallo già a due tastiere con trasmissione meccanica. Fu collaudato dai maestri Petrali e Galimberti i giorni 16-17-18 giugno 1888, come risulta dalla documentazione del nostro archivio allegata alla presente

Ulteriori interventi operati nel corso del novecento, mantenendo la struttura della fine ottocento, non hanno modificato sostanzialmente l'organo sul piano fonico.

Allo smontaggio l'organo è dotato di due tastiere di 61 note a trasmissione meccanica con copertura in osso ed ebano e di pedaliera di legno in noce di 20 tasti paralleli. I comandi dei registri sono a manetta con incastro a scorrimento laterale.

La facciata è costituita da 3 cuspidi centrali in altrettante campate è inserita in un complesso ligneo finemente lavorato in legno naturale. Le canne sono complessivamente 29

Strutturalmente l'organo si presenta molto ordinato nelle varie parti.

La manticeria, costituita da 6 grandi mantici a lanterna, tutti collocati all'interno della cella organaria; è la parte meglio conservata in quanto le pelli delle pieghe dei mantici sono in buono stato e non sono state rilevate evidenti perdite d'aria. Tutte le meccaniche sono in ordine ma necessitano di un accurato intervento di revisione per ridare loro scorrevolezza e precisione.

Strutturalmente lo strumento si presenta ben ordinato e predisposto in tutte le sue parti. I somieri, le catenacciature e le varie parti foniche sono ben accessibili per la manutenzione ed il loro stato di conservazione è discreto;

Allo smontaggio, dal punto di vista fonico abbiamo riscontrato la pressoché totale presenza del materiale; era stato solamente eliminato il registro del Tam Tam (a percussione)

L'ipotesi di lavoro prevista nel progetto d'intervento è stata formulata con la finalità di consentire il pieno recupero dell'organo sia sotto il profilo meccanico sia fonico, attraverso una serie di operazioni di restauro conservativo che, nel più totale rispetto del materiale esistente, possano garantire la massima funzionalità di tutti i comandi.

La serie di lavorazioni di seguito descritta, che dovrà essere approvata dalle commissioni di tutela della Diocesi di Torino e della Soprintendenza, approfondisce nel dettaglio la natura dell'intervento.



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48  
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

### Descrizione lavori

**Smontaggio e pulitura:** Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali dei manuali e di tutti i somierini laterali e del Pedale, della manticeria al completo.

Le parti meccaniche e foniche sono state trasferite in laboratorio.

A ciò è seguito l'aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne, a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa.

**La struttura:** Il telaio interno della struttura di sostegno del Grand'Organo è risultato in buon stato di conservazione. Anche gli accessi alle varie strutture sono sufficientemente larghe.

La cassa espressiva era montata come un blocco unico ed è stata smontata e rivista in tribuna. Le griglie sono state rifiltrate completamente

Lo strumento è stato dotato di un impianto di illuminazione interno

**Somieri :** I somieri dei tre manuali del Grand'organo a vento riportano del tutto la struttura originale. Non sono state apportate delle variazioni significative nel corso degli anni.

I somieri sono stati in parte trasportati completamente in laboratorio ove sono state eseguite le opportune lavorazioni di restauro, avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; le parti metalliche non strutturali sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini.

I somieri del pedale sono stati restaurati, rimpellati nelle guarnizioni dei ventilabri e mantenuti nella struttura attuale di 20 note reali.

**Meccaniche:** Le meccaniche sono state smontate per la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di gomma lacca trasparente. La tiranteria in legno è stata accuratamente pulita e controllata nella struttura. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Specifica attenzione è stata data alla pulizia e messa a punto del complesso meccanico della consolle; abbiamo smontato completamente il gruppo delle tre tastiere, pedaliera e pedaletti.

**Manticeria:** La manticeria è composta da 6 mantici (a lanterna) con collegamento al condotto a mezzo di soffiutto collocato sulla base lignea. Al momento del restauro lo stato delle pieghe in pelle dei mantici e delle relative pompe era discreto. I problemi erano invece presenti sui soffiutti con notevoli perdite d'aria.

Il ventilatore, installato nel locale attiguo alla tribuna, è stato sostituito e chiuso in cassa in sonorizzatrice.

I condotti sono stati trattati contro il tarlo, controllati nella tenuta e riverniciati nella tinta originale.

Il motore installato, prodotto dalla casa Daminato, dispone di una portata d'aria di  $22 m^3$  alla pressione di  $120 mm$ . in colonna d'acqua. La pressione finale dell'aria ai mantici è di  $45,6 mm$ . in colonna d'acqua.



**BRONDINO VEGEZZI-BOSSI s.n.c**  
12044 CENTALLO (CN) - Via Marconi 48  
00(39)0171214176 / info@vegezzi-bossi.com

**La consolle :** Dal punto di vista dell'estetica della consolle, il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti sono state pulite, restaurate e ripassate nella verniciatura a stoppino. Il gruppo delle tastiere è stato completamente smontato e trasportato in laboratorio. Le coperture delle tastiere in sono state ripulite; le feltrature sono state reintegrate totalmente. In particolare è stato ricostruito integralmente la struttura del telaio del III manuale in quanto quello attuale. La regolazione generale è avvenuta secondo la logica dell'eliminazione di tutti gli attriti possibili nella ricerca della maggiore leggerezza di tocco nei limiti posti dalle caratteristiche costruttive. Le manette dei registri sono stati restaurate; I cartigli sono stati rinnovati in copia e le targhette di porcellana mancanti sono state ricostruite secondo i modelli. Per l'illuminazione del leggio e della pedaliera abbiamo convenuto l'utilizzo di strisce di leds opportunamente installati su strutture lignee ed integrate nel mobile.

**Materiale fonico:** Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; le canne sono state riordinate (vedere il documento di censimento redatto dall'Ing. Sorrentino), catalogate e quindi sono state accuratamente lavate, ricilindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma. Alcune canne hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura. Le canne ad ancia sono state smontate e ripulite nei canaletti ; sono state disossidate le astine d'accordatura ed i piedi in latta. Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti-tarło impregnate a mezzo "Permetral". Abbiamo provveduto alla ricostruzione del Tam Tam utilizzando a modello quello esistente all'organo di S.Maria in Cuneo.

**Montaggio Intonazione ed accordatura.** Le parti dello strumento sono state rimontate nella loro posizione originale, curando la precisione dell'impianto e della regolazione meccanica in generale. L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente; è stata ricercata la maggiore prestazione sonora dei vari registri, compatibilmente con le caratteristiche costruttive e le pressioni d'utilizzo; il temperamento, compatibile a quello rilevato allo smontaggio, è equabile ad un *corista di 437 Hz* ottenuto ad una temperatura di 19° C. I lavori sono stati autorizzati e seguiti dalla Commissione di Tutela degli Organi Antichi della Soprintendenza di Torino.